

## FONDO PER LA CULTURA

ARTICOLO 184 del DECRETO-LEGGE 19 MAGGIO 2020, N. 34

ARTICOLO 1, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.M. 30 NOVEMBRE 2020, N. 546

**Avviso pubblico finalizzato a sostenere investimenti e altri interventi per la tutela, la conservazione, il restauro, la fruizione, la valorizzazione e la digitalizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale**

### FREQUENTLY ASKED QUESTIONS (FAQ) N. 2

Richieste di chiarimento pervenute dal 29 maggio al 9 giugno 2021

#### **1. Domanda del 31 maggio 2021.**

*In merito all'art. 3 "Ripartizione del finanziamento", se il soggetto proponente è un Ente pubblico (Comune) il finanziamento pari all'80% delle spese ammissibili (superiore a 100 mila Euro e inferiore a 1 milione di Euro) è un contributo a fondo perduto?*

#### **Risposta.**

Si. Il finanziamento è vincolato alla realizzazione dell'intervento nei limiti dell'art. 3, comma 1, avviso pubblico.

#### **2. Domanda del 31 maggio 2021.**

*In relazione all'Art 6. punto c) in cui viene citato "una percentuale di cofinanziamento da parte di altri soggetti pubblici o privati":*

- *significa che nel progetto è possibile una partnership con dei soggetti privati?*
- *questa eventuale partnership deve essere basata su una prestazione finanziaria o può valere anche un contributo in natura (per esempio tramite fornitura di servizi o beni)?*

#### **Risposta.**

Il cofinanziamento così come previsto dall'art. 6, lett., c) può essere erogato anche da soggetti privati attraverso *accordi* che dovranno essere documentati.

La quota di cofinanziamento (non inferiore al 20%) può essere garantita anche in natura sempre nel rispetto di disposizioni di legge, ivi compreso il d.lgs. 50/2016 (cfr. risposta alla domanda n. 16 del 26 maggio 2021).

#### **3. Domanda del 1 giugno 2021.**

*Nel comunicato stampa 21 maggio 2021 è indicato che il Fondo è deputato al cofinanziamento pubblico-“privato”, con meccanismi di collaborazione tra pubblico e “privato” e che il 20% dell'intervento sarà cofinanziata dal “privato”, in forma singola o associata. Nell'avviso pubblico, all'art. 2 è riportato che “Possono presentare domanda di contributo i soggetti pubblici di cui all'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”.*

*Al riguardo, si richiede se e con che modalità i soggetti “privati” possano fruire dell'opportunità prevista dall'Avviso pubblico in parola.*

Ai sensi dell'art. 6, lett., c), il cofinanziamento può essere erogato anche da soggetti privati attraverso accordi che dovranno essere documentati.

I soggetti privati non possono comunque far parte del partenariato di cui all'art. 2, comma 2.

#### **4. Domanda del 3 giugno 2021**

*L'intervento di restauro di un organo storico sito in una chiesa monumentale, rientra nella categoria "lavori" o "servizi al fine della tutela, conservazione e restauro" di cui all'art. 4 comma 1 dell'Avviso?*

##### **Risposta**

L'intervento di "restauro" deve considerarsi rientrante nell'ambito della categoria "lavori" ai sensi del dlgs. 50/2016.

Quanto alla proprietà del bene oggetto dell'intervento, si rinvia la risposta alla domanda n. 8 del 26 maggio 2021.

#### **5. Domanda del 4 giugno 2021**

*E' possibile presentare domanda di contributo per il restauro e la valorizzazione di un immobile vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 di proprietà privata concesso in gestione all'Ente pubblico? Nel caso è definito un tempo minimo di durata del contratto?*

##### **Risposta**

L'intervento finanziato deve avere ad oggetto la tutela, la conservazione, il restauro, la fruizione, la valorizzazione e la digitalizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di proprietà dei soggetti di cui all'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 (cfr. risposta alla domanda n. 8 del 25 maggio 2021).

#### **6. Domanda del 4 giugno 2021**

*In riferimento all'art 9, nel caso di lavori, si può prescindere dal livello di progettazione esecutiva? Il tempo a disposizione, infatti per la progettazione di lavori su un bene immobile, dato il termine ultimo di presentazione dei documenti al 31 agosto, è infatti molto ristretto.*

##### **Risposta**

No. Nel caso di interventi riguardanti "lavori" lo stato di avanzamento della progettazione dovrà risultare comunque di livello esecutivo come stabilito dall'art. 6, co. 4, lett. a).

#### **7. Domanda del 4 giugno 2021**

*Il contributo del proponente pari al 20% dell'importo del progetto, può essere conferito con prestazioni in natura (lavoro dei progettisti interni ecc.) o deve intendersi necessariamente un conferimento in danaro?*

##### **Risposta**

Si rinvia la risposta alla domanda n. 16 del 26 maggio 2021.

#### **8. Domanda del 4 giugno 2021**

*In merito alle spese ammissibili menzionate all'art. 4, possono rientrare anche nuovi arredi per riqualificazione funzionale della Biblioteca Comunale?*

##### **Risposta**

Ai sensi dell'art. 4 sono ammissibili le spese per forniture finalizzate alla realizzazione dell'intervento e che rispondano ad obiettivi di tutela, conservazione, restauro, fruizione, valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio culturale.

#### **9. Domanda del 4 giugno 2021**

*È possibile presentare un progetto che riguardi il restauro di un affresco sito in una cappella (vincolata ai sensi del D.lgs. 42/2004) data in concessione con vincolo trentennale dalla Curia al Comune?*

#### **Risposta**

Il progetto deve riguardare il patrimonio culturale materiale e immateriale di proprietà dei soggetti di cui all'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 (cfr. risposta alla domanda n. 8 del 25 maggio 2021).

#### **10. Domanda del 4 giugno 2021**

*Un ente pubblico può presentare il progetto di valorizzazione e restauro di un bene privato di alto valore culturale che è sempre aperto al pubblico e rappresenta un vero e proprio attrattore culturale identificativo della comunità di riferimento?*

#### **Risposta**

L'intervento finanziato deve avere ad oggetto la tutela, la conservazione, il restauro, la fruizione, la valorizzazione e la digitalizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di proprietà dei soggetti di cui all'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 (cfr. risposta alla domanda n. 8 del 25 maggio 2021).

#### **11. Domanda del 7 giugno 2021**

*Nel caso in cui si voglia proporre un progetto di valorizzazione di un bene rientrante nel patrimonio immateriale (dieta mediterranea, canti tradizionali, ecc.) e che non hanno una specificità territoriale precisa, il Soggetto proponente può essere un Comune o deve essere un ente pubblico sovracomunale?*

#### **Risposta**

I soggetti pubblici ammessi alla partecipazione sono quelli indicati all'art. 1, legge n. 196/2009.

#### **12. Domanda del 7 giugno 2021**

*Sul progetto esecutivo approvato devono essere acquisiti entro la data di presentazione della domanda anche i pareri da parte degli enti competenti? Diversamente questi possono essere acquisiti in un secondo momento? Oppure è sufficiente inoltrare la domanda di parere entro la data di scadenza per la presentazione della domanda?*

#### **Risposta.**

Il progetto deve essere di livello esecutivo già approvato ai sensi degli artt. 5 e 6 dell'Avviso pubblico.

#### **13. Domanda del 7 giugno 2021.**

*L'Amministrazione comunale intenderebbe costruire, in aderenza al palazzo municipale, il nuovo archivio storico comunale atto ad ospitare l'archivio storico e rendendolo accessibile, in futuro in modalità digitale. Attualmente i documenti sono dislocati in più sedi diverse e non idonee allo scopo. Può la progettazione riguardare la costruzione del manufatto oltre che gli impianti, gli arredi ed i software necessari per la futura conservazione?*

#### **Risposta.**

Si purché l'intervento risulti finalizzato alla tutela, alla conservazione, al restauro, alla fruizione, alla valorizzazione e alla digitalizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale e che l'intervento sia dotato di progettazione esecutiva già approvata.

**14. Domanda del 7 giugno 2021.**

*Si chiede se si debba presentare un solo intervento per ente, oppure se lo stesso ente possa presentare richieste per più interventi.*

**Risposta.**

Ai sensi dell'art. 2 co. 3 dell'Avviso i soggetti proponenti e i soggetti proponenti capofila possono presentare una sola domanda, compatibilmente alle procedure di accreditamento di cui si rimanda al link [https://www.cdp.it/sitointernet/it/aree\\_riservate\\_login.page#pubblica\\_amministrazione](https://www.cdp.it/sitointernet/it/aree_riservate_login.page#pubblica_amministrazione).

**15. Domanda del 7 giugno 2021.**

*Se, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 co. 3 dell'Avviso pubblico, l'intervento risulta cumulabile con il finanziamento di cui all'art. 1 co. 296 della Legge n. 160/2019 erogato dal MIBAC per la realizzazione del medesimo progetto?*

**Risposta.**

No. Ai sensi dell'art. 3 co. 3 dell'Avviso l'intervento prestato non dovrà prevedere attività già finanziate ad altro titolo dal Ministero della Cultura.

**16. Domanda del 7 giugno 2021.**

*Nel caso di intervento riguardante lavori, in allegato alla domanda di finanziamento è richiesta la trasmissione del progetto esecutivo architettonico e del relativo provvedimento di approvazione. Il progetto dell'intervento per il quale si presenta la domanda di finanziamento deve essere già approvato alla data di pubblicazione dell'Avviso o può essere approvato entro la data di presentazione della domanda? L'intervento deve risultare già inserito nella programmazione delle opere pubbliche del soggetto proponente?*

**Risposta.**

Ai sensi dell'art. 6, co. 4, let. a), lo stato di avanzamento della progettazione dovrà risultare comunque di livello esecutivo al momento della presentazione della domanda.

La previsione dell'intervento deve essere conforme alla normativa in materia di appalti pubblici di cui al d.lgs. 50/2016.

**17. Domanda del 7 giugno 2021.**

*Nell'annuncio si legge che i progetti debbano essere: "di nuova realizzazione e non già avviati. All'Intervento deve essere associato un solo Codice Unico di Progetto (CUP) dedicato e definitivo, che ricomprenda unicamente gli investimenti relativi allo stesso." Si chiede quindi conferma che un progetto per la digitalizzazione di un lotto nuovo di collezioni museali (in parte già digitalizzate ma non nell'ambito di progetti del SG), sia quindi ammissibile all'interno del bando.*

**Risposta.**

La domanda non può avere ad oggetto lotti di progetti già avviati dovendo riguardare *esclusivamente* un *Intervento di nuova realizzazione*.

### **18. Domanda del 8 giugno 2021.**

*Riguardo l'art. 2 - c. 2 si chiede di chiarire la titolarità del bene oggetto di intervento; es. se il bene è pubblico, assegnato in gestione al privato con contratto di concessione, ed il "Soggetto proponente" od il "Soggetto proponente capofila" è un ulteriore terzo soggetto e di natura pubblica, secondo quanto previsto dall'art.1 Leg. 196/09, si può accedere al fondo? Se sì, quale la formula più adatta riguardo il "Soggetto beneficiario" per l'adesione al fondo: "Soggetto proponente" o "Soggetto proponente capofila"?*

#### **Risposta.**

Il bene oggetto dell'Intervento deve essere di proprietà di uno dei soggetti di cui all'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.

I soggetti privati non possono far parte del partenariato di cui all'art. 2 co. 2. La qualifica di "soggetto proponente capofila" presuppone un partenariato e rileva ai fini della individuazione del soggetto responsabile dell'attuazione dell'intervento nei confronti del Ministero, essendo l'unico soggetto abilitato alla presentazione della domanda e di ogni ulteriore documentazione.

### **19. Domanda del 8 giugno 2021.**

*Riguardo l'art. 3 - c. 2 si chiede di chiarire la natura economica dell'adesione del privato; es: se il privato ha già redatto a proprie spese il progetto, dato che sono ammesse spese per la progettazione già sostenute, queste concorrono al 20% di cofinanziamento privato? Se sì, come occorre rendicontarle? O si tratta forse di cofinanziamento di contributo in natura, ovvero servizi/beni?*

#### **Risposta.**

La partecipazione economica del privato può riguardare ogni parte dell'Intervento.

Le prestazioni rese dal privato nel rispetto delle disposizioni di legge (ivi compreso il d.lgs. 50/2016) possono concorrere alla quota di cofinanziamento e devono essere opportunamente rendicontate in sede di presentazione della domanda.

### **20. Domanda del 8 giugno 2021.**

*In relazione all'avviso per il Fondo Cultura, vorrei solo ricevere conferma del fatto che non sussistano limiti al numero di proposte cui si può aderire in veste di soggetti associati.*

#### **Risposta.**

Per i soggetti associati non sussistono limiti in ordine al numero di partecipazioni purché relative a Interventi differenti. Il limite di cui all'art. 2, co.3 si applica solo a "soggetto proponente" e a "soggetto proponente capofila".

### **21. Domanda del 9 giugno 2021.**

*Si domanda se figuri tra le spese ammissibili la possibilità di coprire il costo per l'attivazione di borse di ricerca, dottorati o assegni di ricerca da impiegare direttamente sulle attività previste nella proposta. Tali figure possono essere dedicate al 100% al progetto? Ci sono requisiti specifici da rispettare? A quale normativa dobbiamo fare riferimento?*

*In caso di partenariato, il relativo accordo da stipulare al fine di regolare i rapporti e disciplinare i rispettivi ruoli, compiti e impegni dei vari soggetti coinvolti, deve essere sottoscritto in forma di ATS? Quali altre forme sono previste dalla norma di riferimento? E' necessario che l'accordo venga firmato in veste di atto pubblico, alla presenza di un notaio?*

**Risposta.**

Sono ammissibili le spese di cui all'art. 4 dell'avviso pubblico purché l'intervento finanziato venga effettuato nel rispetto delle disposizioni di cui al d.lgs. 50/2016.

In caso di partenariato, non si richiede che l'accordo sia sottoscritto in forma di ATS.

È necessario che l'accordo risulti sottoscritto da tutti i soggetti aderenti al partenariato e individui specificatamente i ruoli svolti dai singoli soggetti.

Non è necessaria la forma di atto pubblico. Si rinvia comunque l'attenzione sul disposto di cui all'art. 15, co. 2-bis, legge 241/1990.

**22. Domanda del 9 giugno 2021.**

*Può l'intervento riguardare la riqualificazione di una piazza comunale adiacente ad un monumento Unesco?*

**Risposta.**

L'intervento finanziato deve avere ad oggetto la tutela, la conservazione, il restauro, la fruizione, la valorizzazione e la digitalizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di proprietà dei soggetti di cui all'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.

**23. Domanda del 9 giugno 2021.**

*Se un soggetto proponente come il comune di Brunico può fare domanda di contributo per un progetto solo oppure per più progetti diversi, di cui ogni progetto con un CUP separato.*

**Risposta.**

No. Ai sensi dell'art. 2 co. 3 dell'Avviso il soggetto proponente o proponente capofila può presentare una sola domanda.

**24. Domanda del 9 giugno 2021.**

*È ammissibile come intervento di miglioramento della fruizione di un bene culturale di proprietà privata la realizzazione di un parcheggio pubblico?*

**Risposta.**

L'intervento finanziato deve avere ad oggetto la tutela, la conservazione, il restauro, la fruizione, la valorizzazione e la digitalizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di proprietà dei soggetti di cui all'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.

**25. Domanda del 9 giugno 2021.**

*Il bando all'art.2 sembra porre dei limiti di presentazione (una sola proposta) se si decide di partecipare come capofila o come singolo proponente: tale limite è da riferire all'Ateneo nella sua totalità o è invece riferibile alle singole articolazioni interne dell'Ateneo (Dipartimenti, Centri)? Nell'applicazione, scegliendo il Soggetto Proponente dopo la selezione dell'Università permette di inserire anche il Dipartimento, ci chiediamo quindi se sia possibile più di una domanda a livello di ente.*

**Risposta.**

Ai sensi dell'art. 2 co. 3 dell'Avviso i "soggetti proponenti" e i "soggetti proponenti capofila" [soggetti pubblici di cui all'art. 1 legge 31 dicembre n. 196/2009] possono presentare una sola domanda.

**26. Domanda del 9 giugno 2021.**

*lo scrivente Comune ha in corso lavori di realizzazione della nuova biblioteca comunale, ma non ha ancora provveduto ad avviare la procedura per l'acquisto degli arredi, per i quali sta predisponendo il progetto esecutivo; si chiede se l'acquisto degli arredi sulla base di un apposito progetto esecutivo possa essere considerato nuovo intervento rispetto ai lavori di realizzazione della biblioteca o comunque considerare gli arredi come beni strumentali alla fruizione della biblioteca e quindi la relativa spesa potenzialmente ammissibile a finanziamento sul Fondo di cui in oggetto.*

**Risposta.**

L'intervento prestatato dovrà esclusivamente essere di nuova realizzazione e non già avviato.

**27. Domanda del 9 giugno 2021.**

*Si chiede se sia potenzialmente ammissibile a finanziamento un progetto esecutivo di restauro di un palazzo storico di proprietà di un altro Ente pubblico territoriale dato in concessione per 50 anni al Comune: ai fini della domanda di finanziamento serve stipulare un accordo di partenariato o è sufficiente un provvedimento di assenso all'intervento dell'Ente proprietario del palazzo, come previsto nell'atto di concessione?*

**Risposta.**

L'intervento finanziato deve avere ad oggetto la tutela, la conservazione, il restauro, la fruizione, la valorizzazione e la digitalizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di proprietà dei soggetti di cui all'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Ove la domanda abbia ad oggetto un bene appartenente ad un soggetto pubblico diverso dal proponente, la partecipazione è ammessa nella forma del "partenariato" secondo le modalità indicate all'art. 2 dell'avviso pubblico.

**28. Domanda del 9 giugno 2021.**

*In via di ulteriore alternativa è potenzialmente ammissibile un intervento di restauro/conservazione di cappelle, edicole e capitelli votivi di interesse storico presenti sul territorio comunale, rendendoli al termine dei lavori fruibili al pubblico?*

**Risposta.**

Sono ammissibili i soli interventi aventi ad oggetto la tutela, la conservazione, il restauro, la fruizione, la valorizzazione e la digitalizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di proprietà dei soggetti di cui all'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.